Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 43 (1948)

Rubrik: Stato meteorologico

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 28.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

OSSERVATORIO TICINESE

Stato meteorologico del 1947

La tabella della pagina seguente contiene in modo riassuntivo i risultati delle osservazioni climatiche eseguite nel 1947 a Locarno-Monti dall'Osservatorio Ticinese della Centrale Meteorologica Svizzera.

Le seguenti spiegazioni faciliteranno l'interpretazione dei dati della tabella. Per valori normali sono state considerate le medie dei dati raccolti dalla stazione meteorologica di Muralto nel quarantennio 1901-1940, medie ridotte a Locarno-Monti mediante le osservazioni effettuate contemporaneamente dal 1936 al 1943. Quanto si riferisce alla temperatura, all'umidità relativa ed alla nebulosità è stato ricavato dalle tre osservazioni giornaliere delle ore $7^{-1}/2$, $13^{-1}/2$ e $21^{-1}/2$, ora Europa Centrale. La quantità delle precipitazioni, raccolte dal pluviometro, vien misurata alle $7^{-1}/2$ ed attribuita al giorno precedente. La durata dell'insolazione vien dedotta dalla registrazione dell'eliografo.

Temperatura: medie mensili ed annuale con le rispettive differenze dal normale; valori massimi e minimi per i singoli mesi, con i giorni in cui si verificarono.

Umidità relativa: in percento dell'umidità che, alla stessa temperatura, sarebbe necessaria per saturare l'aria. Per i singoli mesi anche il minimo dell'umidità relativa, con il giorno in cui fu osservato.

Precipitazioni: quantità mensili ed annuale, con le corrispondenti differenze dal normale, di acqua caduta sotto forma di pioggia o di neve, eventualmente di grandine o gragnuola. Inoltre per i singoli mesi e l'anno la quantità massima giornaliera con il rispettivo giorno in cui si è verificata.

Le colonne numero dei giorni con precipitazioni, neve, temporali e nebbia non necessitano di spiegazioni. Giorni chiari sono definiti quelli nei quali in media meno del $20\,^{0}/_{0}$ di cielo è coperto, giorni oscuri quelli in cui in media oltre l' $80\,^{0}/_{0}$ di cielo è occupato da nubi.

Nebulosità: i numeri indicano la percentuale di cielo in media coperto.

Sole: nella prima colonna si trova il numero delle ore di sole registrate. Nella seconda le percentuali della durata dell'insolazione avuta, rispetto quella possibile secondo la configurazione dell'orizzonte.

Dati climatici di Locarno-Monti per il 1947

Mese	Temperatura						Umidità relativa			Precipitazioni in mm				Numero dei giorni						ılosità in º/o del cielo	Sole		Mese
	media	diff. dal norm.	mas	sima giorno	min	ima giorno	media	mir	nima giorno	quant. mens.	diff. dal norm.	massimo giornaliero giorno		precip. <u>></u> 0.3 mm	neve	temporali	nebbia chiari oscuri		Nebulosità in del cielo	ore	⁰ /o del possib.	mosc	
I	$-0^{\circ}.2$	-3°.0	13°.7	18	-8°.1	6	64	21	18	7	- 42	5	13	4	4		_	7	6	52	122	54	ı
II	1.8	-2.4	8.8	6	-5.7	3	73	32	26	118	50	22	10	16	9	_	8	3	15	75	81	33	II
III	6.7	-0.8	17.5	12	-2.1	2	66	22	9	227	98	58	24	16	2	1	4	3	16	74	104	31	III
IV	13.7.	2.6	26.0	29	3.9	3	52	22	29	56	-102	15	4	7		1	3	6	4	44	266	72	IV
V	16.7	1.3	27.5	28	10.2	6	66	42	14	169	-38	57	10	12	_	2	2	0	15	73	182	45	V
VI	20.6	1.5	31.3	26	10.9	7	57	29	9	126	- 59	32	15	11		5	_	8	2	43	295	73	VI
VII	22.2	1.4	33.0	28	13.8	18	62	30	12	377	175	170	8	8		3	1	6	4	45	296	72	VII
VIII	21.8	1.5	32.3	1	15.0	24	63	32	28	168	-36	63	5	9		4	_	3	1	46	281	72	VIII
IX	18.7	1.9	27.2	19	9.0	25	61	28	22	232	55	86	24	6		_	1	18	4	31	256	74	IX
X	12.3	0.6	20.5	12	5.0	22	69	33	18	87	-119	27	24	10	_		2	4	15	65	148	50	X
XI	8.1	1.1	21.3	23	-0.4	28	67	23	27	95	-50	63	28	7	3	-	6	5	7	53	153	66	XI
XII	3.2	-0.5	14.8	23	-5.9	20	61	30	31	82	-10	52	1	8	3	_	5	4	6	51	126	59	XII
Anno	12.1	0.4	33.0	VII	8.1°	I	63	21	I	1744	-78	170	VII	114	21	16	32	67	95	54	2310	60	Anno

Ecco alcuni commenti circa le proprietà meteorologiche dell'anno in questione.

Inverno freddo, specialmente in gennaio, ed estate calda sono le caratteristiche principali del 1947.

La temperatura media annuale con 12°.1 superò di 0°.4 la media pluriannuale. Mentre i primi tre mesi dell'anno e dicembre presentarono una temperatura mensile inferiore alla media quarantenne, tutti gli altri ebbero una temperatura mensile superiore alla normale. Il massimo giornaliero della temperatura fu di 33°.0, registrato alla fine di luglio, ed il minimo di 8°.1 sotto zero, subentrato nella prima settimana di gennaio. Tale massimo risultò superiore al corrispondente dell'anno prima ed il minimo più basso del corrispondente del 1946.

L'eliografo registrò a Locarno-Monti 2310 ore di insolazione, cioè il 60 % di quella possibile con cielo sempre senza nubi. Ben soleggiati risultarono aprile ed i quattro mesi da giugno a settembre con il 72-74 % dell'insolazione possibile. Molto poveri di sole furono invece marzo e febbraio con appena circa 1/3 delle ore di sole possibili.

Il grado di nebulosità in complesso con il $54\,^0/_0$ di cielo in media coperto fu relativamente elevato. Molto nuvolosi risultarono febbraio, marzo, maggio — con quasi i $^3/_4$ di cielo in media coperto — e un po' meno ottobre. Al contrario settembre fu il più sereno, con meno di $^1/_3$ di cielo in media coperto.

Nel 1947 a Locarno-Monti furono misurati 1744 mm di precipitazioni (ossia 1744 litri d'acqua per metro quadrato). La quantità d'acqua caduta rimase quindi di 78 mm inferiore alla media di quarant'anni. Il deficit pluviometrico in altre parti del cantone fu ancora maggiore (per esempio di 295 mm a Lugano e di 700 mm sul S. Gottardo). Va notato che il 1941 fu l'ultimo anno con una quantità di precipitazioni superiore alla media quarantenne, tutti i seguenti presentarono deficits più o meno grandi.

Ed ora un breve commento per i singoli mesi.

GENNAIO: Molto freddo e secco. Temperatura media mensile di ben 3º inferiore alla normale. Fredde la prima e la terza decade, relativamente mite la seconda. 23 giorni con gelo, cioè con minimo della temperatura sotto 0º e 9 giorni di ghiaccio, ossia giorni in cui il mercurio del termometro rimase continuamente sotto zero. Scarse le precipitazioni, cadute esclusivamente sotto forma di neve, appena 1/7 della media pluriannuale.

FEBBRAIO: Assai freddo, molto nuvoloso e piuttosto ricco di precipitazioni. Temperatura mensile di 2º.4 più bassa della media quarantenne. 11 giorni con gelo. ³/4 di cielo in media coperto. Povero di sole con appena circa ¹/3 dell'insolazione possibile. Quasi la metà dei giorni senza sole. Quantità d'acqua di pressapoco ²/10 superiore alla media di molti anni. Buona parte delle precipitazioni cadde sotto forma di neve. Abbondanti nevicate si ebbero al 3-4 ed al 10.

MARZO: Freddo, assai meno però dei due mesi precedenti. Molto nuvoloso e povero di sole. Ricco di precipitazioni. Circa ³/₄ di cielo in media coperto. Meno di ¹/₃ dell'insolazione possibile, classificandosi come il mese più scarso di sole. Durante 10 giorni, di cui la maggior parte nella seconda metà, l'astro diurno non si mostrò e in 5 apparse al massimo per mezz'ora. Quantità d'acqua di ³/₄ superiore alla media quarantenne. Precipitazioni in 16 giorni. Particolarmente piovosa l'ultima settimana. Al 29 nella pioggia, abbondante polvere del Sahara, trasportata fino alle nostre regioni e nel Grigioni dai forti venti meridionali soffianti in altitudine.

APRILE: Caldo, ben soleggiato e scarso di precipitazioni. Temperatura mensile oltrepassante di 2º.6 la media pluriannuale (differenza positiva dal normale più grande di tutto l'anno). 72 º/o delle ore di sole possibili. Solo un giorno senza sole. Precipitazioni circa ¹/₃ del normale, cadute per lo più nei primi 4 giorni.

MAGGIO: In complesso caldo e nuvoloso. Quantità delle precipitazioni di circa ¹/₅ al di sotto della media pluriannuale, cadute per lo più nei primi giorni del mese e della terza decade, nonchè il 10 in forma temporalesca.

GIUGNO: Caldo e ben soleggiato. Temperatura mensile di 1°.5 superiore al normale e 73 °/0 dell'insolazione che si avrebbe avuta con cielo sempre sereno. Nessun giorno completamente senza sole: in uno solo l'astro diurno apparve appena durante pochi minuti. Precipitazioni circa ¹/3 meno della media di molti anni. 17 giorni estivi, cioè con massimo giornaliero della temperatura di almeno 25°, e 2, nell'ultima settimana, tropici, cioè con un massimo giornaliero di 30° e più.

LUGLIO: Caldo, ricco di sole ed in certe regioni (es. Locarnese e Bellinzonese) abbondante di precipitazioni. Quest'ultime caddero in generale durante temporali. A Locarno-Monti la quantità totale fu quasi doppia della normale. Acquazzoni temporaleschi particolarmente forti si ebbero nella notte dal 7 all'8 ed il giorno dopo. Tanto per darne un'idea sia ricordato che appunto in tale notte in un'ora caddero ben 49 mm di pioggia ed al pomeriggio seguente nello stesso tempo 55! La quantità giornaliera d'acqua dell'8 fu di 170 mm. E' questo il massimo giornaliero finora registrato dall'esistenza dell'Osservatorio (maggio 1935). Non in tutto il cantone però le precipitazioni in quel giorno furono così intense. A Lugano per es. se ne ebbero 49 mm, cioè meno di 1/3 di quanto misurato a Locarno-Monti. Luglio ebbe 25 giorni estivi e gli ultimi 5 del mese risultarono tropici.

AGOSTO: Come già gli altri due mesi estivi caldo e ben soleggiato. Nessun giorno rimase senza sole. L'unico in cui l'astro diurno apparve solo per mezz'ora fu l'ultimo del mese. Quantità totale di acqua ¹/₅ circa meno del normale. I ²/₃ (ossia 112 mm) caduti in 24 ore e mezza dalla sera del 4 alla sera seguente, essenzialmente come

piogge temporalesche, dopo un periodo di bel tempo caldo di due settimane. Quasi tutti i giorni delle prime due decadi furono *estivi* ed i primi 3 del mese *tropici*.

SETTEMBRE: Caldo. Il mese più soleggiato dell'anno con il 74 % dell'insolazione possibile. Il più sereno con solo il 31 % di cielo in media coperto. Quantità totale d'acqua di circa ¼ superiore al normale, caduta quasi esclusivamente nei 3 giorni molto piovosi dal 24 al 26. Le abbondanti precipitazioni furono causate da una depressione formatasi sul Mediterraneo occidentale, in seguito all'arrivo — attraverso la Francia — di aria fresca.

OTTOBRE: Nuvoloso e pur scarso di precipitazioni. Appena metà dell'insolazione possibile. Dal 24 alla fine del mese tutti i giorni rimasero senza sole ad eccezione del 30, in cui l'astro diurno apparve per meno di mezz'ora. Quantità d'acqua caduta dal cielo solo circa i $^2/_5$ della media pluriannuale.

NOVEMBRE: Soleggiato ed in complesso mite. Temperatura mensile di 1º.1 superiore al normale. Quantità di precipitazioni equivalente ai ²/3 della media quarantenne, cadute essenzialmente negli ultimi 3 giorni del mese, in buona parte sotto forma di neve. Abbondanti nevicate caddero al 28, giorno in cui sulle Alpi soffiavano venti meridionali impetuosi, causati da una depressione centrata sul sud della Francia e proveniente dalla Spagna.

DICEMBRE: Leggermente freddo benchè soleggiato. Le precipitazioni rimasero di ¹/₁₀ all'incirca al disotto della media di quaranta anni, e quasi ²/₃ di esse caddero il primo del mese. In questo giorno soffiavano sulle Alpi venti meridionali molto forti, provocati da una depressione sul Mediterraneo Occidentale. Dicembre ebbe 10 giorni con gelo e 3 di ghiaccio.

Flavio Ambrosetti
Assistente Osservatorio Ticinese